

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267677
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0303267677

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Parete est, seconda lunetta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Munificenza
------------------------	-------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 8/ Camera delle Virtù
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	disegno preparatorio
ROFO - Opera finale /originale	disegno
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Munificenza

ROFA - Autore opera finale /originale	Costa Lorenzo il Giovane
ROFD - Datazione opera finale/originale	1573 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Boston/ Museum of Fine Arts/ inv. 1975.309

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1573
DTSF - A	1574
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ligorio, Pirro
AUTA - Dati anagrafici	1513 (?) - 1583
AUTH - Sigla per citazione	00002158

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00003637
AUTN - Nome scelto	Costa Lorenzo il Giovane
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1583
AUTH - Sigla per citazione	00000302

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ seconda metà
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
--------------------------------	---------------------

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo
--------------------------------	------------------------------

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
--------------------------------	------------------

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
--------------------------------	-----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
---------------------	---

MISA - Altezza	0,85
-----------------------	------

MISN - Lunghezza	1,70
-------------------------	------

MIST - Validità	ca
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1927/ 1931
--------------------	------------

RSTE - Ente responsabile	Ministero della Educazione Nazionale
---------------------------------	--------------------------------------

RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
------------------------------	-------------

RSTN - Nome operatore	Querci R.
------------------------------	-----------

RSTN - Nome operatore	Filippini U.
------------------------------	--------------

RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
------------------------------	-----------

RSTN - Nome operatore	Baldassari M.
------------------------------	---------------

RSTN - Nome operatore	Andreani C.
------------------------------	-------------

RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
------------------------------	---------------

RSTR - Ente finanziatore	Kress Samuel Henry
---------------------------------	--------------------

RSTR - Ente finanziatore	Famiglia Schiavi
---------------------------------	------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1963/ 1964 (?)
--------------------	----------------

RSTN - Nome operatore	Ditta Assirto Coffani (?)
------------------------------	---------------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1988
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Consorzio Arké
------------------------------	----------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto murale entro lunetta delimitata da cornice composita in stucco dorato.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	55 C 21
----------------------------------	---------

DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI: perlina; kyma (lesbio, continuo); foglia. PERSONIFICAZIONI: Munificenza. ATTRIBUTI: (Munificenza) moneta, gioiello, coppa (?), trono. FIGURE: putto.
--	--

Nella lettera del 14 maggio 1573 (ASMn, A.G., b. 2589, in Marani 1965, p. 28, p. 34; Tellini Perina 1965, p. 379; Bazzotti, Berzaghi 1986, pp. 13-18) con cui Teodoro Sangiorgio, supervisore dei lavori di decorazione dell'appartamento, riferisce al duca Guglielmo le intenzioni di Pirro Ligorio in merito ai soggetti previsti negli ambienti comunemente detti "del Tasso" (anticamera o loggia, camera e

NSC - Notizie storico-critiche

studiolo), è scritto che “nella camera [Ligorio] disegnerà q[ue]lle virtù morali che già V[ostra] Ecc[ellenza] ordinò ma le accompagnerà con diverse historie a proposito et nel mezo della volta farà la musica disegnata et tutt’all’intorno li camei variati con figure et instrumenti. Et perché di questa già sa la mente di V[ostra] Ecc[ellenza] incomincerà sin’oggi a farne li disegni”. Luogo scelto per la raffigurazione delle virtù sono le dieci lunette delle pareti: i dipinti conservatisi sono sette, essendo perdute le ultime due Virtù della parete occidentale e la prima della settentrionale. Le personificazioni, tutte femminili, sono rese non a figura intera ma in figura di tre quarti e sono affiancate da putti, che ne recano in parte gli attributi. La seconda lunetta della parete orientale è dedicata alla Munificenza: una figura femminile vestita in bianco e con mantello azzurro, recante sul petto un prezioso monile in oro, assisa in trono in atto di elargire monete d'oro; uno dei putti che la circondano reca in grembo un contenitore, forse una coppa, ricolmo di monete. Nel contesto delle varie personificazioni scelte, la Magnificenza, con la Pace e l'Abbondanza dipinte nelle altre due lunette della stessa parete, costituirebbe per Koering 2013, pp. 359-361) una triade riferita al buon governo del principe: solo dalla pace da questo garantita discendono infatti la magnificenza e l'abbondanza. La personificazione, nella quale sono condensati gli attributi propri della Liberalità (coppa piena di preziosi) e della Magnificenza in senso stretto (oro, trono), costituisce pertanto una virtù “civile” e rientra in un programma iconografico composto da virtù di diverso tipo: tra le immagini realizzate nelle lunette della camera si possono infatti individuare anche virtù cardinali e teologali. L'esecuzione del dipinto spetta, dopo superate attribuzioni a Francesco Primaticcio e a Ippolito Andreasi, a Lorenzo Costa il Giovane, protagonista della decorazione pittorica dell'appartamento di Guglielmo in Corte Nuova nel corso dell'ottavo decennio (Bazzotti, Berzagli 1986, pp. 15-16; cfr. Berzagli 2002, p. 612, nn. 203.1-2 e Berzagli 2003, p. 232); la lunetta gode, tra tutte, dell'esistenza di un disegno preparatorio di mano dell'artista, conservato presso il Museum of Fine Arts di Boston (inv. 1975.309), mentre un secondo disegno autografo, della Biblioteca Nazionale di Torino (inv. 16031 D.C., è riferito alla perduta “Carità”, forse originariamente dipinta sulla parete occidentale. Recente è la proposta di Berzagli (2011) di leggere in due disegni per lunette a soggetto musicale di Giovan Battista Bertani (coll. privata, 1572 ca.) possibili prime idee per i dipinti della camera, poi affidati a Lorenzo Costa il Giovane, forse dietro intervento dello stesso Ligorio. Durante il restauro dell'ambiente svolto tra 1927 e 1931 sotto la direzione di Clinio Cottafavi, le lunette, dette “tempere” nella relativa relazione (Cottafavi 1931, p. 90), furono affidate, come già le decorazioni pittoriche degli altri ambienti dell'Appartamento Grande di Castello recuperato in quel decennio, ad Arturo Raffaldini: questi “vi attese con la consueta perizia riuscendo a liberare completamente in otto lunette su dodici [sic] le tempere decorative dagli spessi strati di sudiciume che completamente le nascondevano e a ridare vita e fastosità ai festoni di foglie dorate e di frutti al naturale. Nelle quattro [sic] lunette [...] alle quali uomini e intemperie avevano tolto non le figure solo ma lo stesso intonaco, macchie di colore opportunamente trattate donarono all'ambiente armonia di toni e di linee”. Lo stato delle lunette antecedente il restauro condotto nel 1988 è così descritto da Bazzotti (1989, pp. 25-26): “ripetute ridipinture, stratificatesi assieme a vernici e polvere, avevano causato un effetto di “strappo” che si era reso responsabile di ampie lacune nelle superfici dipinte, tanto nelle lunette quanto sugli stucchi policromi”; “decoesa e fragile”, oltre che

conservata in minima parte, la spessa pellicola pittorica originale stesa a secco; il principio seguito dal restauratore fu quello di liberare i dipinti dai rifacimenti sovrapposti, senza eliminare tuttavia le integrazioni di restauro che costituivano il “tessuto connettivo” tra le porzioni originali, al fine di evitare un quadro complessivo di slegate e illeggibili zone di colore. Fatte dunque riemergere le aree originale, il fondo ridipinto fu comunque alleggerito dagli “interventi più recenti e grossolani”: ciò che lascia intuire l'esecuzione di ulteriori restauri dopo il 1931, %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1466438682325

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bazzotti U./ Berzaghi R.

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

20000665

BIBN - V., pp., nn.

pp. 13-18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Berzaghi R.

BIBD - Anno di edizione

2002

BIBH - Sigla per citazione

30000619

BIBN - V., pp., nn.

p. 612, nn. 203.1-2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

Berzaghi R.

BIBD - Anno di edizione

2003

BIBH - Sigla per citazione

20000675

BIBN - V., pp., nn.

pp. 223-260

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

Sogliani D.

BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	20000680
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 358-363
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 506-508
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	20000689
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bazzotti U.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000690
BIBN - V., pp., nn.	pp. 181-188
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perina C./ Marani E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	70000007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28, 34, 379
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Consorzio Arké

BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000691
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	20000693
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133-156
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% non documentati ma quasi certamente da riferire al periodo tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Sessanta del secolo scorso. I necessari interventi di integrazione pittorica furono eseguiti ad acquerello, tralasciando le “zone isolate, illeggibili o troppo lacunose”. Consorzio Arké (1989) precisa che il legante usato per l'esecuzione delle lunette è la colla animale; i distacchi e le decoesioni degli intonaci furono risarciti mediante resine acriliche in emulsione o in soluzione, i depositi di polvere grassa rimossi con solventi organici, usati anche per l'asportazione di vecchi fissativi alterati stesi sulla pellicola pittorica. Le ridipinture furono rimosse o alleggerite tramite miscele di solventi organici e soluzioni a pH leggermente basico.